

- negli ultimi anni dell'impero sovietico la lotta interna è tra nomenclatura e quelli che vogliono fare qualcosa
- la **DACIA** è la casa
- l'afghanistan (territorio indipendente) viene attaccato dai sovietici e gli americani li addestrano per fare opposizione ai sovietici
- da notare che i **Mujaheddin** non erano filoamericani ma usavano gli americani per potersi opporre ai sovietici
- sono tre anni che kresniev è a guida dei sovietici e sta già chiudendo le piccole aperture aperte da Khrushchev
- negli ultimi anni c'è uno scontro fortissimo tra il nocciolo duro (più legato alla nomenclatura e gli alti funzionari che non vogliono abbandonare i privilegi e le libertà) e l'ala giovane che porta la crisi interna al cus a diventare sempre più grande e esagerata, con il continuo investimento in metalli pesanti e armi a discapito di beni di consumo e agricoltura
- questa guerra si può definire il **vietnam russo** ossia una guerra portata da una grande potenza a danni di una popolazione ridotta che riesce a sfruttare la conformazione del territorio locale per riuscire a contrastare grandi numeri con pochi uomini
- gli **stati stelliti** sono quegli stati affiliati alla russia e fanno parte del patto di varsavia.
- la repubblica federale tedesca **BRD** appartiene al **blocco occidentale** mentre la repubblica democratica tedesca **DDR** (che non era democratica) fa parte del **blocco russo**
- siamo negli anni '80 e tutti gli sforzi americani vanno agli armamenti aggravando sempre di più la situazione degli stati satelliti in quanto la madrepatria russia deve investire in armi e non le può finanziare
- nel **1982** kresniev muore e viene susseguito da **Andropov** che mantiene il potere per un paio di anni e poi muore, durante il suo governo cerca, fallendo, di creare delle aperture.
- nel **1984** sale al potere **Černenko** che cerca di ridurre le spese militari.
- un anno dopo lui muore e prende il potere gorbachov
- gorbachov è un leader nuovo che capisce che il partito è in stallo impossibilitato a ristabilirsi da solo e ha bisogno dell'aiuto del popolo.
- è un'utopista anche se **pragmatico** (una persona pragmatica è spesso considerata realista e interessata alla soluzione dei problemi concreti.) in quanto lui vuole portare avanti grosse riforme (come la libertà di pensione e contro la repressione di regime) ma vuole mantenere il sistema socioeconomico precedente in quanto era un riformista e non un rivoluzionario.
- ricapitolando vuole rimuovere gli aspetti totalitari e ripristinare gli aspetti democratici
- la prima cosa che fa è eliminare il nocciolo duro in quanto erano ormai dei conservatori del totalitarismo.
- mikhail infatti riceve inoltre il premio Nobel per la pace
- grazie a lui è potuta esserci una transizione tra comunismo e un sistema democratico
- crede di poter riformare un sistema non più riformabile per colpa delle seguenti cose:
 - la lotta interna al partito
 - l'impossibilità ad entrare nel mercato globale
- **transizione**: in economia politica è considerato il passaggio tra un sistema socioeconomico ad un'altro
- boris yelsin spingerà verso un'uscita completa e l'attuazione delle riforme di gorbachov
- **Glasnost** (in russo гласность, ['glasnəs't]) è una parola russa che significa letteralmente "pubblicità" nel senso di "dominio pubblico"; tradotta più spesso con "trasparenza".

- **Perestrojka** (in russo перестройка?, [pʲɪrʲɪ'strojkə], lett. ricostruzione, ricostituzione o ristrutturazione) indica un complesso di riforme politico-sociali ed economiche avviate dalla dirigenza dell'Unione Sovietica a metà degli anni ottanta, finalizzate alla riorganizzazione dell'economia e della struttura politica e sociale del Paese.
- c'è un passaggio da un piano quinquennale all'economia di mercato
- questa rivoluzione oltre che economica è culturale in quanto il popolo non è abituato a tutto ciò e gira le spalle a gorbachov in quanto pensa che le cose siano peggiorate.
- nonostante ciò gorbachov a fine mandato indice altre elezioni in quanto pensa di vincere e che comunque ne avrebbe rispettato il sacro risultato.
- nonostante ciò le elezioni vengono vinte da **Boris Yeltsin** che darà il via alla privatizzazione delle aziende statali dando vita a gazprom.
- Gorbachov si trova con Reagan a Ginevra, un incontro seguito da tutto il mondo
- l'idea di un socialismo democratico non è mai decollata proprio per l'opposizione interna della nomenclatura e perchè la popolazione non capisce cosa sta succedendo e pensa che l'unico modo per risolvere il problema economico russo sia quello di accelerare anche se poi porterà solo a peggiorare la situazione popolare
- la figura che ha mosso di più le acque nel contesto polacco è **Papa Giovanni Paolo II** che si è trovato in una situazione della polonia molto conflittuale in quanto c'era uno sciopero degli operai portuali di danzica che chiedevano un trattamento migliore seguito da un colpo di stato militare da parte di **Solidarność**.
- sono cominciati i movimenti degli studenti per la libertà dei polacchi
- in russia si distribuiscono azioni delle aziende che hanno privatizzato i servizi pubblici in maniera che sia il popolo a possederle, questo però ha portato ad avere pochissimi persone che hanno comprato le azioni di quasi tutti i contadini che non capivano neanche cosa fossero le azioni che possedevano